

Lorenzo Capobianco (Napoli 1972), dopo la maturità classica si iscrive alla Facoltà di Architettura di Napoli. Durante il corso degli studi partecipa a seminari interni e compie viaggi di studio organizzati da docenti delle facoltà di Napoli e Roma in: Svezia, USA, Germania, Inghilterra, Olanda, Francia, Spagna. Dal 1992 al 2002 collabora attivamente alla rivista ArQ della sezione "Sperimentazione Progettuale" del Dipartimento di Progettazione architettonica e ambientale della facoltà di Architettura di Napoli "Federico II", su cui produce materiale didattico e letture critiche. Si laurea, con lode, nel 1996 e, dallo stesso anno si impegna in attività didattiche presso le Facoltà di Architettura di Napoli e Ascoli Piceno. La sua attività di ricerca è orientata ai temi della progettazione urbana e della città contemporanea: vince, nell'anno accademico 1997/98, il Dottorato di Ricerca in Progettazione Urbana (XII ciclo), presso il Dipartimento di Progettazione Urbana della Facoltà di Architettura dell'Università degli studi di Napoli "Federico II" e nel luglio 1998 partecipa al Barcelona international design workshop, presso la Universitat Internacional de Catalunya, producendo un masterplan per il Forum delle culture del 2004. Dal 2001 è Dottore di Ricerca in Progettazione Urbana. Inoltre, come borsista C.N.R. (1997) prima e Assegnista di Ricerca poi (2001), si interessa anche ai temi dell'architettura sostenibile e del risparmio energetico partecipando a una ricerca promossa dal Ministero dell'Ambiente sull'integrazione del fotovoltaico in architettura. Dal 1996 è stato, fino al 2008, progettista dello Studio Capobianco Architetti di Napoli. E' tutor di numerosi seminari/workshop nazionali e internazionali. Ai suoi interessi è collegata la sperimentazione progettuale condotta attraverso la partecipazione a numerosi concorsi di progettazione in cui riceve segnalazioni e premi. Nel 2004 è invitato a una consultazione internazionale per il progetto di un Centro di Coordinamento e documentazione degli Archivi dell'Architettura del XX secolo in Sicilia nell'ambito della Programma di Ricerca Nazionale - Cofinanziamento MIUR 2002 (responsabile scientifico Prof. Arch. Pasquale Culotta); Nel 2005 è tra gli otto invitati per la sezione "nuovi laici Campania" della mostra "laboratorio Italia 2005" del Festival dell'architettura di Parma; nel 2006 è tra i venti giovani architetti invitati a produrre un progetto per Vema al Padiglione Italiano della X° Mostra internazionale di Architettura di Venezia (curatore del padiglione Prof. Arch. Franco Purini, Masterplan Vema prof. Arch. Franco Purini e dott. arch. Francesco Menegatti); Da un sondaggio su di un campione di 20.000 visitatori della mostra, eseguito dal Giornale dell'Architettura e pubblicato nel Dicembre del 2006, il suo progetto risulta essere il terzo in senso assoluto tra quelli più apprezzati dell'intera Biennale. Nello stesso anno è tra i venti selezionati della prima fase del "premio giovani - architettura" dell'Accademia Nazionale di San Luca. Nel 2007 è tra i 6 invitati alla "rassegna virtuale" sulla giovane architettura italiana promossa da Europaconcorsi e curata da Luca Molinari; nello stesso anno è tra i venti giovani progettisti invitati dalla Fondazione Annali dell'Architettura e delle Città a produrre un progetto per l'area orientale di Napoli in occasione del Forum delle Culture del 2013 per la mostra *20.07 Neapolis in forum versus*. Nel 2008 è Vice Direttore di *Compasses*, rivista internazionale di architettura e design edita negli Emirati Arabi Uniti. Dal 22 Aprile 2008 è Ricercatore in Composizione Architettonica e Urbana presso la Facoltà di Architettura "Luigi Vanvitelli" della Seconda Università degli Studi di Napoli.

Dal dicembre 2008 fa parte del collegio dei Docenti del Dottorato di Progettazione Architettonica e Urbana della Facoltà di Architettura "Luigi Vanvitelli" della Seconda Università degli Studi di Napoli e del Comitato Scientifico per la nuova biblioteca di Facoltà.

Nel 2009 è tra i 12 invitati a produrre un progetto per la sezione "Manifesti per una metropoli che cambia" della mostra Dreaming Milan, promossa in occasione del fuorisalone e curata da Luca Molinari; nello stesso anno partecipa, all'Urban Center di Milano alla mostra "12 x Milano, Visioni della nuova architettura italiana per una metropoli che cambia".

Dal 2015 è Professore Associato di Progettazione Architettonica al Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli".